

Scheda tecnica rasatura superfici piscina prima della posa del liner

Vengono riportate alcune indicazioni circa la preparazione del fondo, delle pareti e della scalinata per consentire la successiva posa della membrana di rivestimento e impermeabilizzazione in PVC.



L'adozione di questa tipologia di rivestimento necessita di superfici non concave, ne convesse, ma piate. Gli angoli, dove è possibile, devono esser retti. Inoltre le superfici devono essere particolarmente lisce e prive di asperità.

Sebbene il liner adottato abbia uno spessore di 1,5 mm, "legge" le scabrosità anche minime. Questo per effetto della pressione dell'acqua.

Pareti:

Generalmente per le pareti si procede con un intonaco di fondo per esterni a base di calce e cemento tipo KC 1 (Fassa).



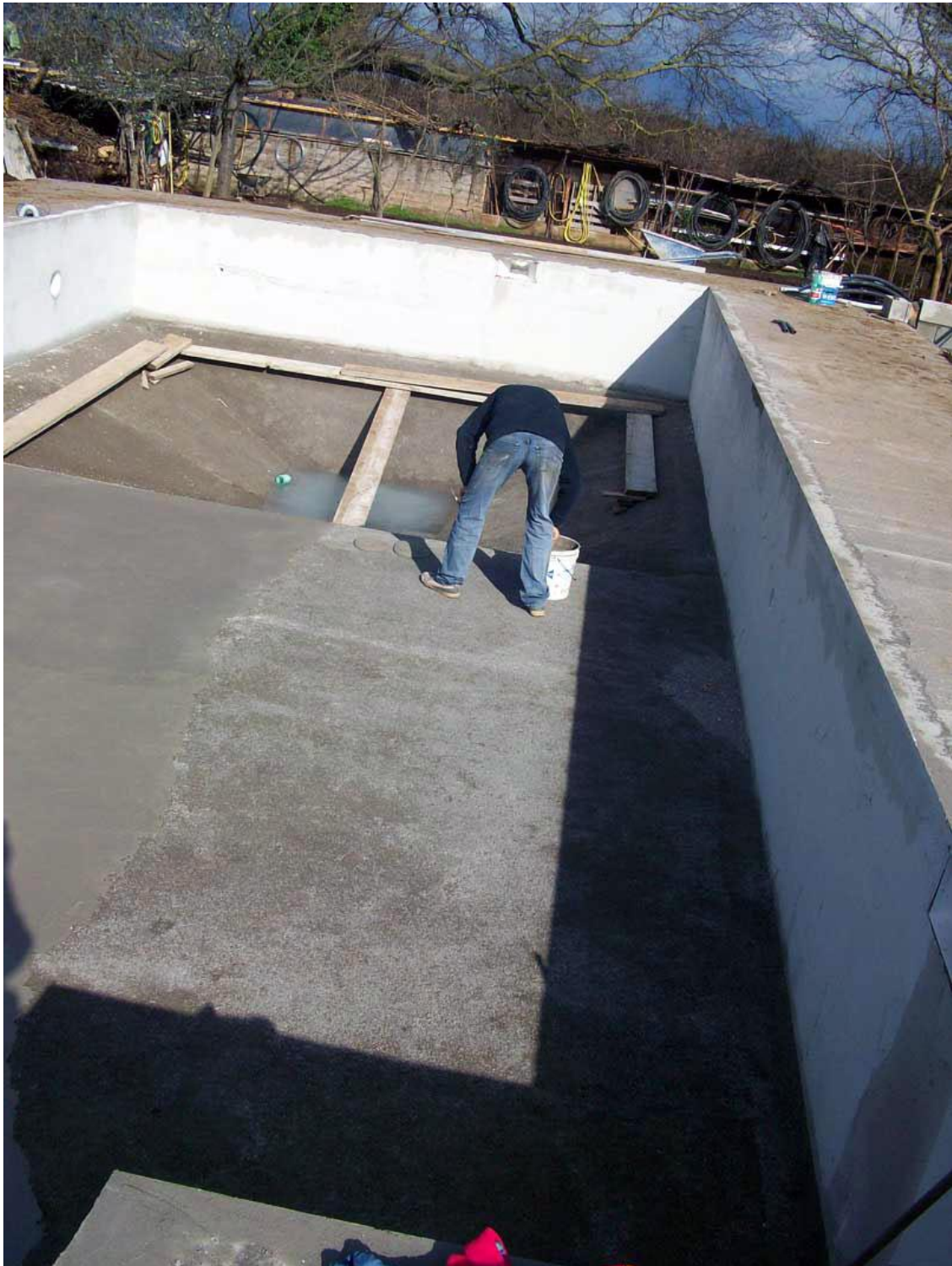
Si rifinisce con un prodotto di rasatura come IG 21 (Fassa) o simile.



Il fondo:

Si procede con un massetto sabbia e cemento o con prodotto premiscelato specifico per esterno.

Una volta realizzato il massetto, si prosegue con la rasatura così come indicato per le pareti.





Gradinata:

Per quanto riguarda la rasatura della gradinata è meglio usare un rasante fibrato. Il rasante fibrato è simile ad un comune rasante tipo IG 21, con la differenza che è un poco più resistente, in quanto contiene delle microfibre che hanno la funzione di legante.

Circa la forma della scala di accesso alla piscina, è necessario non realizzare gradinate particolarmente elaborate o tondeggianti. Il liner in PVC non si presta a rivestire scale di tali forme e complessità.

Anche gli ingombri della scala dovrebbero essere non eccessivi. Ciò al fine di non togliere spazio utile alla piscina. Viene riportata nella foto seguente un esempio di gradinata interna al perimetro della piscina.

